

Telefax

Theo Eshetu

White Light

Roma

Locarno, 8 agosto 1999

Caro Theo,

ho cercato di raggiungerti telefonicamente ma senza trovarti, abbiamo molto apprezzato il tuo lavoro che é stato programmato nella giornata di ieri. Ci tengo a segnalare questo apprezzamento anzitutto a titolo personale, ma anche a nome di Vittorio Fagone.

La Commissione di selezione del Concorso Internazionale di quest'edizione, che sottolinea i 20 anni di Locarno e presieduta da Robert Cahen, ha voluto dare un taglio legato a scelte di concetto nel quale non rientravano opere rappresentative di una tendenza documentaristica o strutturate su concetti più vicini alla televisione che non alla sperimentazione classica legata alle radici della Videoarte.

Con M.M. Gazzano abbiamo scelto di dare comunque spazio a lavori rappresentativi di nuove realtà della comunicazione del mondo del Video, in un programma speciale, dal titolo "Nouvelles écritures pour le cinéma et la télévision", dando risalto, in questa selezione ufficiale del Festival, ad autori di indubbio valore che meritavano di essere segnalati e presenti a questa particolare edizione.

Riscontro la tua comunicazione di ieri nella quale annunci un tuo arrivo a Locarno e ti volevo aggiornare sul fatto che il Festival di Locarno ha negli ultimi anni cambiato il suo senso di esistere abbandonando un concetto obsoleto di manifestazione nella quale sono tutti presenti in un determinato luogo ad un momento preciso, optando per altre scelte che mirano più alla diffusione delle opere presentandole a Locarno, parallelamente al festival del film, e in altre sedi istituzionali come sarà la volta di Torino, Bergamo, Cannobio e Strasburgo nei prossimi mesi.

Cari saluti

Lorenzo Bianda